



Libri nuovi

Gerald G. Briggs, Roger K. Freeman, Sumner J. Yaffe: Drugs in Pregnancy and Lactation, 7ª edizione, Lippincott Williams&Wilkins, USA, 2005, 1858 pagine, € 82,00.

Interessante manuale-guida indirizzato a personale sanitario, capace di dare una rapida e documentata interpretazione dei possibili rischi che si corrono nell'assumere un farmaco durante la gravidanza e l'allattamento. Il cast degli autori è formato da un team multidisciplinare esperto del settore: Gerald G. Briggs, farmacista clinico presso il Women's Papillon Miller Children's Hospital di Long Beach in California, Roger K. Freeman, direttore del reparto di Ostetricia e Ginecologia dello stesso ospedale, Sumner J. Yaffe, professore del dipartimento di Pediatria, Facoltà di Medicina, Università della California. Il manuale è una nuova edizione aggiornata rispetto alla precedente con indicazioni relative ad ulteriori 130 farmaci. La novità di questo manuale, inoltre, è costituita da un sistema di consultazione che permette una rapida consulenza sui rischi che un farmaco rappresenta a livello embrionale, fetale e neonatale.

La guida, oltre che una prefazione e una introduzione all'argomento trattato, presenta un capitolo dedicato alle istruzioni d'uso per la consultazione delle varie monografie. La lettura di quest'ultimo è preliminare alla verifica dell'effetto del farmaco in gravidanza e allattamento. Le monografie dei farmaci sono disposte in ordine alfabetico per principio attivo. Ciascuna riporta sei parti:

- il nome generico del farmaco,
- l'indicazione della classe terapeutica,
- il fattore di rischio: a lato in un riquadro colorato utile alla consultazione rapida e con una lettera che indica il grado di tossicità,
- un riassunto dei rischi fetali pre-titolato da raccomandazioni schematiche in rosso,
- un riassunto dei rischi durante l'allattamento pre-titolato da raccomandazioni schematiche in rosso,
- la bibliografia.

L'appendice del libro raggruppa schematicamente i farmaci per classe terapeutica riportando tra parentesi una lettera che indica il grado di tossicità teratogena.

Il manuale punta all'approccio visivo della monografia fornendo al lettore indicazioni immediate che possono poi essere approfondite dalla consultazione della letteratura riassunta sotto. Il fattore di rischio nel riquadro accanto al nome generico americano è indicato con una lettera ed un colore relativi alla pericolosità di danno a livello fetale seguendo la definizione usata dalla FDA: in ordine alfabetico (da A a X) e cromatico (dal verde al rosso) in funzione di fattore di rischio crescente. In ogni monografia una sola riga in maiuscolo rosso riporta rispettivamente le rac-

comandazioni relative al rischio di danno fetale e al rischio tossicologico per il neonato in allattamento.

Il messaggio degli autori è immediato. Si utilizzano frasi standardizzate, concise ma dirette quali: compatibile, dati sull'uomo suggeriscono un basso rischio, controindicato nel primo trimestre, controindicato nel secondo e terzo trimestre, controindicato, dati nulli (scarsi) sull'uomo-nessun dato rilevante sull'animale, dati nulli (scarsi) sull'uomo-potenzialmente tossico ecc. Tutte le definizioni schematiche sono accurate nel loro significato scientifico all'interno del capitolo delle istruzioni d'uso del manuale. Interessantissimo l'inserimento per alcuni farmaci di un numero telefonico gratuito al quale il medico può rivolgersi al fine di arruolare in studi osservazionali madri trattate con farmaci non ben conosciuti dal punto di vista teratogeno (es. vaccini, coxib, ecc.). Questi studi rappresentano un'importante metodologia per ottenere dati prospettici su farmaci ancora non completamente inquadrati nel loro rischio teratogeno e tossicologico.

La guida pratica offre al medico uno strumento di rapida valutazione dei rischi teratogeni ed anche un mezzo di informazione immediata per la madre che ricorre al medico per conoscere tempestivamente dati relativi all'avvenuta o possibile somministrazione di un farmaco.

Suggerisco a medici di medicina generale e ginecologi di aggiungere alla loro biblioteca questa versione americana da associare al testo recentemente divulgato dall'Agenzia Italiana del Farmaco - Ministero della Salute, "Farmaci e gravidanza". I due testi si integrano per l'apporto di praticità di consultazione del manuale americano forse più immediato nell'informazione e per il pregio di quello italiano di fornire prove di efficacia specificando per ogni pubblicazione la metodologia utilizzata (es. caso-controllo, coorte, su animali ecc.) e la potenza dell'osservazione (numero di osservazioni, metodi statistici). Il manuale rappresenta uno strumento di lavoro utile anche per il farmacista al pubblico che spesso viene interpellato, in particolare, per i farmaci che non richiedono la prescrizione medica. È invece indispensabile in tutte le Farmacie Ospedaliere in cui si svolge una attività di informazione sui farmaci.

Alessandra Ipponi

Stefano Cagliano, Antonio Cuzzoli. 100 farmaci per il pronto soccorso – Prove di efficacia in emergenza, Il Pensiero Scientifico Editore, 2005, 139 pagine, € 19,00.

La proposta editoriale di guide all'uso dei farmaci si arricchisce oggi di un volume dedicato a chi opera nel settore della medicina d'emergenza, scritto da due medi-

ci di pronto soccorso, Stefano Cagliano e Antonio Cuzoli. *100 farmaci per il pronto soccorso - Prove di efficacia in emergenza* è un manuale tascabile di farmacoterapia di rapida consultazione che comprende una selezione di farmaci indispensabili in Pronto Soccorso scelti dagli autori alla luce dell'esperienza pratica delle reali situazioni che si verificano in emergenza.

Il punto di forza di questo volume è proprio la sua potenziale utilità nella pratica quotidiana, in quanto permette di avere un flash rapido e sintetico costruito sulla medicina dell'evidenza che tocca tutti gli aspetti della terapia farmacologica nell'emergenza; in questo vademecum, il medico trova informazioni che lo aiutano ad orientarsi sulla scelta della terapia più opportuna, offrendo un colpo d'occhio su aspetti che nel lavoro di routine possono talvolta sfuggire o essere sottovalutati.

Il volume è strutturato in quattro parti schematiche e di facile lettura. La prima parte, curata da Mauro Miselli, è dedicata agli antibiotici: l'approccio è prettamente clinico poiché in base al tipo di infezione è proposta la terapia. Sono riportati gli antibiotici di scelta e le eventuali alternative terapeutiche, corredati dalla posologia e dalle modalità di somministrazione. La seconda parte analizza gli altri farmaci di uso comune in Pronto Soccorso, dedicando una scheda ad ogni farmaco: è riporta-

ta una descrizione essenziale delle caratteristiche del farmaco, le sue indicazioni in Pronto Soccorso, i possibili effetti avversi e le controindicazioni. I dosaggi e le modalità di somministrazione sono spesso accompagnati da suggerimenti pratici, ad esempio sulla preparazione di soluzioni a concentrazioni standard che semplificano il calcolo del volume da somministrare e riducono il rischio di errori di terapia. La bibliografia è molto sintetica e comprende principalmente revisioni sistematiche e linee-guida internazionali, in coerenza con lo spirito di quest'opera che vuole essere un supporto pratico al clinico sulla base di evidenze scientifiche consolidate. Nella terza parte è affrontato il problema dell'intossicazione da farmaci e da sostanze non terapeutiche, tra cui sostanze di abuso e alcuni veleni, con descrizione dei sintomi, della terapia e note pratiche sulla somministrazione. L'ultima parte, contributo di Antonello Di Pietrantonio, riguarda l'impiego di ipnotici e miorilassanti nell'intubazione tracheale.

In modo molto schematico, proprio delle guide tascabili, ma allo stesso tempo ricco di informazioni e suggerimenti preziosi, gli autori offrono al lettore un valido aiuto nella pratica clinica quotidiana.

Cristina Martinelli